

Regione Toscana

Comune di Livorno

Bando di concorso integrativo per cambi di alloggio all'interno del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica - anno 2014.

Il Dirigente rende noto

Che da oggi secondo le scadenze sotto menzionate è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire la formazione della graduatoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando, che integri quella vigente, costituita dai partecipanti al bando generale di concorso per la mobilità anno 2013.

Art.1

Oggetto

Il presente bando, indetto ai sensi della legge Regionale n° 96 del 20.12.1996, titolo II, artt. 19-20-21-22, promuove la mobilità nel patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'utilizzazione di quelli di risulta e l'attribuzione di una aliquota del 25% di quelli di nuova costruzione.

Art. 2

Requisiti e condizioni di attuazione

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- A) siano assegnatari definitivi di alloggi in locazione semplice di edilizia residenziale pubblica, non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato e abitino stabilmente lo stesso. Siano residenti nel territorio comunale o di altro Comune nell'ambito della Regione Toscana, purché siano state disposte condizioni di reciprocità attraverso specifici atti di intesa fra i Comuni interessati.
- B) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- C) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite o non previste dalla normativa regionale di E.R.P.;
- D) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a,b,c,d,e,f,g,h, della Tab.A della L.R. 96/96;
- E) non abbiano superato, per due anni consecutivi alla data di pubblicazione del bando, il limite reddituale per la permanenza in alloggio di E.R.P., come stabilito dall'art. 36 della L.R.T. 96/96;
- F) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi, ai sensi dell'art. 30 comma 1) L.R.T. 96/96, con una morosità non superiore a due canoni di locazione (saranno sottoposti a valutazione gli eventuali accordi con l'Ente Gestore CasaLP - S.P.I.L.(per l'estinzione della morosità pregressa);
- G) non siano inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio. L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente gestore.

L'Amministrazione provvederà ad autorizzare "cambi programmati" fra i soggetti che abbiano presentato domanda sul presente bando.

I "cambi programmati" saranno operati d'ufficio mettendo in relazione i soggetti presenti in graduatoria secondo le indicazioni contenute nelle domande e nel rispetto della congruità delle superfici degli alloggi rispetto ai nuclei familiari.

Tali cambi non incideranno, evidentemente, sulle percentuali di alloggi attribuite alla mobilità.

A questo scopo il richiedente, nell'apposito spazio riservato della domanda, dovrà indicare: zona, superficie alloggio, piano ed ogni altra informazione utile per l'individuazione della tipologia dell'alloggio, al fine di effettuare un "cambio programmato".

Nei casi di "cambio programmato" CasaLP interviene solo per la mera messa a norma dell'alloggio; le altre eventuali spese sostenute per la manutenzione, che potrà essere eseguita da CasaLP, saranno a totale carico dell'assegnatario.

Per migliorare lo stato di utilizzo del patrimonio di E.R.P. e in ragione della "Tabella aggiornata della condizione di affollamento", saranno promossi d'Ufficio, sulla fascia di più alto sottoutilizzo, cambi programmati da attivare secondo le modalità contenute nella Disposizione n. 1187 del 5/4/06.

In applicazione della stessa Disposizione n. 1187 potranno essere attivate, previa informazione alla Commissione Mobilità, in via prioritaria, procedure urgenti di mobilità motivate da gravissime situazioni di conflittualità condominiale, da disagio ambientale, ecc. certificate da idonea documentazione (denunce penali, procedimenti giudiziari in corso ecc).

La misura di cui sopra sarà consentita per un massimo di 3 posizioni l'anno.

In applicazione a quanto stabilito dalla Commissione Mobilità nella seduta del 16/07/2013 (prot n° 71425 del 24/07/2013) e a seguito di decisione di G.C. n° 329 del 27/08/2013, a favore dei nuclei residenti negli alloggi S.P.I.L., per i quali viene riconosciuto lo "status" di assegnatario secondo la normativa E.R.P. di cui alla L.R. 96/96 e che hanno ricevuto specifica comunicazione da parte della stessa S.P.I.L., interessati ad un cambio alloggio, viene stabilita la riserva di un massimo di 3 casi l'anno, con priorità per i nuclei familiari numerosi, con minori e subordinatamente per gli anziani che necessitano di alloggi accessibili.

In applicazione a quanto stabilito dalla Commissione Mobilità nella seduta del 25/07/2013 (prot n° 72332 del 26/07/2013) viene stabilita la riserva di alloggi, limitatamente ad un (1) solo caso all'anno per la seguente condizione " presenza nei nuclei familiari di minori seguiti dai servizi soggetti a provvedimenti di affidamento e/o adozione su mandato della autorità giudiziaria"; tale condizione dovrà essere certificata da idonea documentazione dei Servizi sociali che ne attestino la condizione di grave necessità.

Potranno essere presentate domande di assegnatari di E.R.P. residenti nel Comune di Livorno che manifestano la volontà di trasferirsi in altro Comune e viceversa, nel rispetto del criterio di reciprocità e salvaguardando comunque, in ultima analisi, la dotazione delle superfici del patrimonio di E.R.P. nel Comune di Livorno per i residenti del Comune di Livorno.

Potranno essere effettuati "cambi programmati" tra assegnatari di E.R.P., anche al di fuori del LODE Livornese.

Potranno inoltre essere presentate domande di assegnatari di E.R.P. residenti nei Comuni con i quali è stata sottoscritta una intesa per consentire procedure di mobilità (Collesalveti e Rosignano).

Art. 3
Autocertificazione dei requisiti

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art.2, ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n° 445 del 28.12.2000.

Art. 4
Documentazione

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti:
dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

- a) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a,b,c,d,e,f,g, dell'art. 2 del presente bando;

B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a. Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativa a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- b. Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2 comma 2° della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età, a prescindere della percentuale di invalidità;
- c. Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità assoluta dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamenti a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi);
Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in solo wc e lavabo);
- d. Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) o certificazione dell'Ufficio Manutenzione di CasaLP, attestante l'esistenza nell'appartamento, dotato di ascensore, di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo al soggetto con grave handicap motorio o di cieco assoluto, facente parte del nucleo familiare;
I certificati relativi al sopralluogo dell'autorità competente (ASL) devono avere una data di rilascio non antecedente ai 6 (sei) mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando; inoltre tali certificati non dovranno essere stati rilasciati dopo i 6 (sei) mesi successivi alla data di pubblicazione del bando.
- e. Dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza con il Comune di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto;
- f. Dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza (da dimostrare con adeguata attestazione medica).

Art. 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria – Ricorsi

A) Istruttoria delle domande

Il Comune che ha indetto il bando procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il richiedente risiede o lavora o dell'Ente Gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio. Il Comune provvede all'attribuzione, in via provvisoria, del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata.

Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti e con la relativa documentazione, sono trasmesse, a cura del responsabile del procedimento, entro 90 gg. dalla scadenza per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 6, alla Commissione per la mobilità, istituita presso il Comune ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 96/96.

B) Formazione della graduatoria:

La Commissione per la Mobilità formula e pubblica entro 30 gg. dal ricevimento degli atti e documenti relativi al concorso trasmessi dal Comune, la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio di alloggio. Entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorsi alla Commissione. Questa provvede al loro esame e formula la graduatoria definitiva entro 30 gg. dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni stesse, previa effettuazione del sorteggio, tra i concorrenti del presente bando e del bando generale di mobilità anno 2013, che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Sono valutabili solo i documenti pervenuti entro i termini di apertura del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando.

La graduatoria definitiva deve essere pubblicata entro i successivi 15 gg.

La graduatoria definitiva pubblicata, da integrare con quella definitiva del Bando Generale di Mobilità 2013, costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria definitiva.

Contro la graduatoria è ammesso ricorso nei termini di legge.

C) Punteggi di selezione delle domande.

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi e dei criteri di seguito indicati.

1 presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni (senza invalidità):

abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 8
abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 16
abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 20

2 presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, superiore ai 2/3:

- abitanti al piano terra	punti 4
- abitanti al primo piano senza ascensore	punti 8
- abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 12
- abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 20

- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 24

pari al 100%

- abitanti al piano terra punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 28

3 presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla stessa data, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.L.gs. n° 509/88 (a prescindere dal grado di invalidità):

- abitanti al piano terra punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 28

Nel caso di invalido che abbia superato il 65° anno di età, ma non riconosciuto invalido ai sensi del D.L.gs. 509/88, sarà valutato il grado di invalidità.

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più persone invalide di cui ai punti 2 e 3 si attribuirà il punteggio più favorevole aumentato di: punti 4

La condizione di punteggio di cui al punto 1 non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3, per quanto riguarda i soggetti ultrasessantacinquenni;

4 alloggio sovraffollato alla data di pubblicazione del bando:

- oltre una persona a vano utile, esclusivamente in alloggi di superficie utile inferiore ai 45,99 mq. punti 20
- oltre due persone a vano utile punti 28
- oltre tre persone a vano utile punti 36
- oltre quattro persone a vano utile punti 40
- oltre cinque persone ed oltre a vano utile punti 44

Nei casi di alloggi di superficie da 46,00 a 55,00 mq. verrà attribuito lo stesso punteggio e con gli stessi criteri del punto 4 (1° capoverso), ma diminuito di punti 3.

Per i casi di alloggio con grave sovraffollamento superiore a oltre tre persone a vano utile oppure di alloggio in condizione di sottoutilizzo è previsto un bonus aggiuntivo di:

punti 30

Si procederà inoltre ad inserire in “apposita lista” i partecipanti al suddetto bando, da integrare con quella vigente, costituita dai partecipanti al bando generale di concorso per la Mobilità anno 2013, abitanti in alloggio di superficie fino a mq. 34,99 (vedi decisione di G. C. n° 76 del 25/02/2007), alloggi da conferire di norma all'emergenza abitativa.

Agli assegnatari inseriti in questa “apposita lista” saranno riservati una percentuale di alloggi pari ad 1/3 degli alloggi attribuiti alla Mobilità.

12b) patologie equiparabili a quelle previste al punto 12a), previa valutazione della documentazione di merito, da parte del medico componente della Commissione Mobilità, in qualità di rappresentante Asl:

punti 30

La condizione di cui al punto 12a) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 12b).

La sola condizione di soggetto con grave handicap motorio, facente uso di carrozzina e/o deambulatore, dà diritto al cambio in via prioritaria in alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto 12a) del bando, si considerano senza ascensore anche gli alloggi che siano dotati di ascensori non idonei ai sensi della legge n° 13/1989.

Le variazioni anagrafiche o derivanti dalla maturazione al diritto alla composizione del nucleo familiare, comportanti un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque un punteggio totale inferiore, determinano, in fase di apertura del procedimento, l'esclusione dall'assegnazione in cambio; ovvero il concorrente verrà ricollocato nella graduatoria con il nuovo punteggio spettante (a parità di punteggio con gli altri concorrenti del presente bando e del bando generale di mobilità 2013, che abbiano conseguito lo stesso punteggio) attraverso un nuovo sorteggio.

In tutti gli altri casi il procedimento di assegnazione non viene sospeso.

Art. 6

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 7

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda potranno essere ritirati, dal giorno di apertura del presente bando, presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo nei giorni di apertura al pubblico, Lunedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, ma anche presso l' U.R.P. o presso le Circoscrizioni comunali.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione e indicare l'indirizzo al quale trasmettere eventuali comunicazioni relative al presente bando di concorso.

Le domande dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, nei giorni di apertura al pubblico, o fatte pervenire al suddetto Ufficio a mezzo raccomandata postale A.R., indicante il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente e dovrà essere regolarizzata con marca da bollo e compilata in ogni parte, allegando fotocopia di un documento d'identità valido, nel termine perentorio di trenta (30gg.) dalla data di apertura del presente bando.

Il presente Bando resterà aperto per trenta (30) giorni consecutivi da Lunedì 29 Settembre 2014 a Martedì 28 Ottobre 2014.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Art. 8

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R.T. 96/96 e successive modificazioni e integrazioni.

IL DIRIGENTE

Dott. Senia Bacci Graziani